

## **Verbale n. 5**

Riunione del Comitato nazionale per le Celebrazioni del Bicentenario de l' "Infinito" di Giacomo Leopardi 14 febbraio 2020 ore 15,00 presso la sede del Centro Nazionale di Studi Leopardiani

O.D.G. :

- 1) Programma attività del Comitato 2020
- 2) Varie ed eventuali.

Constatato il numero legale, la seduta inizia alle ore 15,00.

Il presidente, Ambasciatore Balboni Acqua, illustra il programma, come da allegato A, da inviare al Ministero BB CC per la richiesta di finanziamento del Comitato.

Dopo ampia discussione il Comitato approva all'unanimità.

Corvatta propone, con le somme attualmente a disposizione di finanziare i progetti come di seguito elencati:

### **1) Digitalizzazione dei manoscritti leopardiani presenti nella Biblioteca Nazionale di Napoli.**

Realizzato in collaborazione con il Centro Nazionale di Studi Leopardiani e con la consulenza dell'ICCU

**Contributo a carico del Comitato      euro 5.000,00**

**2) Giornata mondiale della Poesia il 21 marzo 2020** con la realizzazione di **Invasioni poetiche** con la partecipazione delle scuole della città, del **Cammino della Poesia con partenza da Loreto ed arrivo a Recanati sul colle dell'Infinito** in collaborazione con l'associazione Repubblica Nomade di Antonio Moresco, il Centro Nazionale di Studi Leopardiani e il Comune di Recanati e **"Le parole note"** recital di Giancarlo Giannini con il Marco Zurzolo Quartet al teatro Persiani

**Contributo a carico del Comitato      euro 15.000,00**

**3) Rappresentazione scenica realizzata dal M° De Vivo del poema sinfonico scritto e diretto da Mascagni per le celebrazioni leopardiane del 1898 dal titolo "A Giacomo Leopardi"**

**Contributo a carico del Comitato      euro 25.000,00**

**4) Giornate di Celebrazioni leopardiane** con prolusione e premio Leopardi nel Palazzo comunale e recital sul Colle dell'Infinito.

**Costo previsto      euro 15.000,00**

**5) Concorso riservato a compositori per la realizzazione di un'opera ispirata a "l'Infinito", per voce recitante e organo strumentale**

**Contributo a carico del Comitato      euro 3.000,00**

**6) Progetto per residenza d'artista**, proposta dall'assessore Rita Soccio da realizzare con la collaborazione dell'Accademia di Belle Arti di Macerata

**Contributo a carico del Comitato      euro 3.000,00**

**7) Realizzazione di una mostra virtuale su Leopardi dal titolo “Un albero tagliato alla radice” che coinvolgerà diverse nazioni del mondo.**

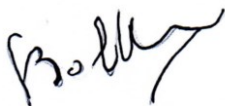
**Contributo a carico del Comitato      euro 4.000,00**

Dopo ampia discussione il Comitato approva all'unanimità

La riunione termina alle ore 18,00

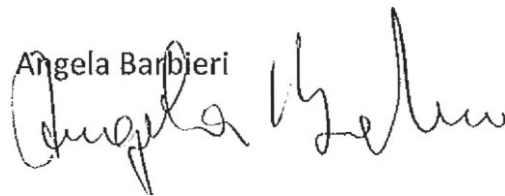
Il Presidente del  
Comitato Nazionale  
per le Celebrazioni del Bicentenario  
de l'infinito di G. Leopardi

Giuseppe Balboni Acqua



Il Tesoriere del  
Comitato Nazionale  
per le Celebrazioni del Bicentenario  
de l'infinito di G. Leopardi

Angela Barbieri



PRESENTI RIUNIONE DEL 14 FEBBRAIO 2020 ORE 15,00

Componenti	Presenti	Assenti	Entrata posticipata	Uscita anticipata
<b>Presidente</b> Giuseppe Balboni Acqua, Ambasciatore e d'Italia presso la Santa Sede ed il Sovrano Ordine di Malta	X			
<b>Tesoriere</b> Angela Barbieri, Dirigente finanziario del Comune di Recanati	X			
<b>Componente</b> Ermanno Beccacece, Direttore Artistico della Civica Scuola di Musica "B. Gigli" di Recanati	X			
<b>Componente</b> Fabiana Cacciapuoti, Centro Nazionale di Studi Leopardiani	X			
<b>Componente</b> Fabio Corvatta, Presidente del Centro Nazionale di Studi Leopardiani	X			
<b>Componente</b> Alberto Folin, , Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli	X			
<b>Componente</b> Domenico Guzzini, Presidente		X		

Paesaggio dell'Eccellenza				
<b>Componente</b> Laura Melosi , Università di Macerata		x		
<b>Componente</b> Moreno Pieroni, Assessore alla Cultura della Regione Marche	Presente la funzionaria Laura Capozucc a della Regione Marche			
<b>Componente</b> Rita Soccio, Assessore alle Culture del Comune di Recanati	x			Esce alle ore 16,40

## ALLEGATO (A)



COMITATO NAZIONALE PER LE CELEBRAZIONI DEL BICENTENARIO  
DEL CANTO "L'INFINITO" DI GIACOMO LEOPARDI

Programma anno 2021

### INDICE

1. Atti del convegno internazionale *Interminati spazi*
2. Concorso di composizione su "L'infinito"
3. Progetto Residenze d'Artista "Accademia del Benessere"
4. Assegno di ricerca sul tema dell'Infinito
5. Implementazione del portale CNSL/Comitato Nazionale
6. Riversamento in un nuovo standard del CD-Rom *Tutte le opere* di Leopardi (Lexis 1998)
7. App in più lingue per la visita di Casa Leopardi
8. Concorso di design *Disegnare l'Infinito*
9. Progetto-evento *Oltre L'Infinito. Omaggio a Giacomo Leopardi*
10. Digitalizzazione carte leopardi della biblioteca nazionale di Napoli
11. Progetto "Biblioteca Digitale Leopardiana"
12. Pubblicazione Atti della Giornata di studi "L'orizzonte della scrittura. Leopardi, *L'infinito*, la traduzione"
13. "Il corpo dell'idea". Immaginazione e linguaggio in Vico e Leopardi
14. "Mostra virtuale "un albero tagliato dalla radice"
15. Celebrazioni Leopardiane 29 giugno
16. Progetto «Maestri rilegatori per l'*Infinito*» 1998-2020

## **17.Sentire L'Infinito**

**18. Lo Zibaldone Infinito: ricezione, influssi, traduzioni**

**19.Festival Armonie della sera**

**20.Quando la musica diventa poesia e la poesia diventa musica**

**21.L'esperienza culturale sul colle dell'infinito come cura e benessere psicologico umano**

**22.Progetto di artista abitante - voi siete qui - vico pero/giacomo leopardi**

Molte e di qualità sono state le iniziative organizzate, patrocinate o favorite dal Comitato Nazionale nel 2019, come attestato dalla relazione del Revisore dei conti.

Mi piace ricordare la giornata del 26 settembre, quando alla presenza del Presidente della Repubblica Onorevole Sergio Mattarella e del Ministro per i Beni e delle Attività Culturali Onorevole Dario Franceschini, sono stati riaperti il CNSL e l'Orto delle Monache (Colle dell'Infinito), dopo un intervento di ristrutturazione e di riqualificazione realizzato con il contributo del FAI.

Purtroppo l'emergenza sanitaria che ha colpito il mondo ci ha impedito di realizzare i progetti previsti per la prima metà del 2020. È nostra intenzione riproporli insieme a nuovi progetti nella seconda metà del 2020 e nel 2021; alcuni hanno una durata pluriennale e verranno completati negli anni successivi. La maggior parte dei progetti nasce dalla collaborazione e dal cofinanziamento di altri Enti o Associazioni.

### **- ATTI DEL CONVEGNO INTERNAZIONALE *INTERMINATI SPAZI***

Il volume accoglierà i risultati del simposio organizzato dal Centro Nazionale di Studi Leopardiani a Recanati il 23, 24 e 25 ottobre 2019, dedicato al concetto di Infinito. La complessità del tema comporta una serie d'interpretazioni che spaziano dal campo filosofico a quello letterario e artistico, dall'ambito astrofisico a quello geometrico e matematico. Vi parteciperanno, tra gli altri, Massimo Cacciari, Sergio Givone, Luigi Blasucci, Franco D'Intino, Paolo Zellini, Luigi Reitani.

***Spesa prevista 20.000,00 euro***

### **- CONCORSO DI COMPOSIZIONE SU "L'INFINITO"**

L'Infinito di Giacomo Leopardi ha ispirato vari compositori, anche celebri, quali Pietro Mascagni, Riccardo Zandonai e Mario Castelnuovo-Tedesco. Tuttavia queste composizioni sono dedicate al canto lirico e non sembrano interpretare al meglio il senso e la poetica de "L'infinito". Il Comitato per il Bicentenario dell'Infinito ritiene più appropriata la voce recitante che si accompagna alla musica. Recanati ha ospitato grandi attori, da Carmelo Bene a Vittorio Gassman, che hanno interpretato l'Infinito e l'emozione che crea la voce recitante non ha eguali. Molto spesso queste interpretazioni si sono accompagnate alla musica presa dal repertorio classico che si è giustapposta alle stesse.

Il concorso per compositori sul tema dell'Infinito è pensato dunque per voce recitante

e musica composta allo scopo. Il testo deve comparire nella partitura.

Ha due sezioni, una destinata agli strumenti classici che va dal singolo strumento fino all'orchestra da camera, l'altra che si avvale, anche, di strumenti elettronici. Non vi è preclusione di genere musicale.

**Spesa prevista 25.000,00 euro**

## **- PROGETTO RESIDENZE D'ARTISTA "ACCADEMIA DEL BENESSERE"**

### **Concept**

Recanati, città senza tempo, dove la cultura antica, il dialogo con le presenze vive del paesaggio, le suggestioni letterarie interagiscono con l'esperienza personale sul luogo. Dai Canti del Leopardi, alle romanze di Gigli e dai capolavori del Lotto ai designer esclusivi e ai brevetti internazionali delle aziende, l'immersione poetica nell'ambiente recanatese è una continua fonte d'ispirazione e sorgente di cura per l'anima.

### **Il progetto**

Un progetto multidisciplinare dedicato all'arte contemporanea radicato in un luogo di connotati storici unici, nasce con l'intento di stendere un ponte tra storia e contemporaneità in uno scambio in cui la rilettura del passato e delle sue tracce trova forma contemporanea grazie all'interazione delle diverse forme artistiche.

### **L'Accademia del Benessere**

Nasce a Recanati "l'Accademia del Benessere" *quando l'arte e la cultura curano il corpo.*

L'Accademia del Benessere accoglie in residenza, per un determinato periodo, gli artisti selezionati da un'apposita commissione dell'Accademia per consentire loro di esprimersi all'interno dei Luoghi nati del Leopardi. Recanati come spazio di scambio culturale e artistico tra artisti di diverse discipline, i quali si troveranno contemporaneamente coinvolti in un dialogo sincronico con il luogo durante il periodo di residenza. Un confronto tra le diverse arti e discipline, dove antico e moderno si fondono in quella continuità che solo la tradizione sa creare. Gli artisti durante la residenza sono chiamati ad interagire tra loro lasciandosi trascinare dalle grandi potenzialità creative del luogo sul tema dell'Infinito. Le performance artistiche animeranno Recanati durante tutto il periodo di residenza, dando vita ad una ricca programmazione culturale.

### **La residenza**

5 artisti, dai 18 anni in poi, verranno scelti attraverso presentazione curricula, o su idee progettuali dal Comitato Artistico dell'Accademia e saranno ospitati a Recanati per un periodo di tempo, per far assorbire quelle emozioni e quello spirito del luogo che ispirano e caratterizzano da sempre il borgo marchigiano.

## **Vision**

Lo scopo è quello di far diventare Recanati una Factory internazionale, un laboratorio in cui artisti affermati e non, si incontrano, in una contaminazione di varie discipline, un “Brodo Primordiale” in cui culture e arti diverse si mescolano dando vita e forza creativa nuova.

Recanati diventerà un punto nevralgico dell’arte, fucina di nuovi talenti, che potranno coinvolgere cittadini e turisti.

***Spesa prevista 30.000 euro.***

### **- ASSEGNO DI RICERCA SUL TEMA DELL’INFINITO**

L’Università di Macerata, attraverso la Cattedra Giacomo Leopardi, cofinanzia un assegno di ricerca della durata di 12 mesi per studi rivolti ad approfondire gli aspetti filologici ed esegetici della poesia leopardiana nel contesto del romanticismo europeo, rivolgendo in particolare l’attenzione allo svolgimento del portato filosofico del tema dell’Infinito nelle diverse tradizioni.

***Spesa prevista 25.000,00 euro***

### **- IMPLEMENTAZIONE DEL PORTALE CNSL/COMITATO NAZIONALE**

Il portale del Centro Nazionale di Studi Leopardiani, completamente rinnovato nel 2019 per ospitare il sito del Comitato Nazionale per il bicentenario dell’*Infinito*, sarà oggetto di una continua implementazione per seguire da vicino tutte le iniziative che si realizzeranno in Italia e nel mondo durante il triennio svolgimento del progetto. Accoglierà, inoltre, la banca dati risultante dalla digitalizzazione di tutti gli autografi leopardiani conservati in biblioteche italiane ed estere extra Napoli, risultato della ricognizione che si sta conducendo nell’ambito di un dottorato di ricerca dell’Università di Macerata, in collaborazione con la Regione Marche e l’azienda Filippetti SpA di Falconara Marittima, in accordo con la Biblioteca Nazionale di Napoli.

***Spesa prevista 15.000,00 euro***

### **- RIVERSAMENTO IN UN NUOVO STANDARD DEL CD-ROM *TUTTE LE OPERE DI LEOPARDI (LEXIS 1998)***

L’edizione digitale *Tutte le opere* di Giacomo Leopardi, curata da Lucio Felici in occasione del bicentenario della nascita del poeta, non è attualmente fruibile con i sistemi informatici odierni. L’Istituto di Linguistica Computazionale del CNR di Pisa si incaricherà di curarne il riversamento in uno standard compatibile. L’edizione potrà essere liberamente consultata attraverso il portale del Centro Nazionale di Studi Leopardiani.

***Spesa prevista 15.000,00 euro***

### **- APP IN PIÙ LINGUE PER LA VISITA DI CASA LEOPARDI**

Realizzazione di una App in più lingue che renderà interattiva la visita a Casa Leopardi



e alla biblioteca aperta da Monaldo nel 1812. Il progetto si avvarrà di competenze universitarie e imprenditoriali nell'ambito delle digital humanities.

**Spesa prevista 30.000,00 euro**

### - CONCORSO DI DESIGN *DISEGNARE L'INFINITO*

Scrivere poesie è come progettare un oggetto: l'oggetto, prima di esistere fisicamente, possiede già una propria autonomia che coincide con l'idea che ciascuno di noi ha di quel determinato "prodotto". Progettare significa dare forma a un'idea che la stessa parola, una volta espressa e pronunciata, porta con sé. Il design è il linguaggio della differenza della società contemporanea: dall'idea di una cosa è in grado di progettare una serie infinita di prodotti, mettendo al centro le due funzioni fondamentali del progetto, il valore estetico e simbolico insieme agli aspetti di carattere funzionale. Proprio in relazione al rapporto tra le parole e le cose, *L'Infinito* di Giacomo Leopardi offre una serie straordinaria di spunti per riflettere sull'analogia tra il linguaggio poetico e il design.

Per individuare il perimetro di riferimento, finalizzato al progetto, sono state scelte alcune parole chiave de *L'infinito*, visto che "le parole sono le cose", non solo in Leopardi, ma per tutti i coloro che creano e progettano qualcosa di nuovo: INFINITO – COLLE – SIEPE (la soglia) – ORIZZONTE – SILENZIO – QUIETE – VENTO – PIANTE – STAGIONI (le età della storia annullate nel passato) – MARE.

Da questo elenco di "parole" che rimandano direttamente a una condizione individuale, dove è presente potenzialmente una serie infinita di "cose", è possibile ricavare alcuni percorsi, in grado di arrivare a definire un "oggetto fisico", un prodotto preciso, attraverso il quale sia possibile risalire all'idea iniziale dove si è sviluppato tutto il processo creativo.

Si ipotizzano due diversi tipi di realizzazione: il primo più complesso sul piano organizzativo e su quello dei costi, il secondo più semplice e coerente, perché fa riferimento alla cultura progettuale del nostro paese, il Made In Italy:

**a)** Attraverso l'associazione "Cumulus" che raccoglie le scuole più importanti al mondo di design, il cui presidente attuale è Luisa Collina, Preside della Facoltà di Design del Politecnico di Milano, invitare alcune scuole a cui chiedere, tramite i loro docenti, una serie di esercizi dedicati alle parole chiave della poesia di Leopardi.

**b)** 10 designer italiani della generazione di mezzo (per esempio Giulio Iacchetti, Lorenzo Damiani, Lorenzo Gecchelin e altri), che hanno una particolare sensibilità "poetica", interpretano ognuno una parola chiave tra quelle elencate, in modo tale da avere una sorta di mappa "estetica" intorno all'*Infinito*. Si chiederà a ogni partecipante un disegno e una realizzazione della "cosa", utilizzando la stampante 3D, perché questo è uno dei linguaggi progettuali del nostro tempo. Un catalogo documenterà gli esiti del progetto, chiedendo a 10 giovani scrittori un breve commento dedicato a ciascuna realizzazione.

Il coordinamento del progetto è di Aldo Colonetti, con la collaborazione di uno dei più importanti critici letterari italiani, Marco Belpoliti (firma autorevole del quotidiano «La Repubblica», dove spesso si occupa anche di design) e di Alberto Meda, tra i maggiori designer industriali a livello internazionale.

***Spesa prevista 55.000,00 euro***

**- PROGETTO-EVENTO *OLTRE L'INFINITO. OMAGGIO A GIACOMO LEOPARDI***

Il progetto prevede quattro sezioni culturali.

*Prima sezione: Congresso La Natura de L'Infinito*

6 partecipanti internazionali, esperti di diverse discipline (letterati, poeti, filosofi, architetti, critici d'arte), si confrontano sul tema secondo la propria visione.

*Seconda sezione: Mostre a tema*

**a)** 20 artisti di fama internazionale creano appositamente opere sul tema del progetto.

**b)** Esposizione di prestigiose opere d'arte provenienti in comodato da Collezioni pubbliche e private di Maestri del passato, che nelle loro differenti ricerche culturali e umane e in tempi e luoghi diversi hanno vissuto un percorso storico

integrato nella filosofia di Giacomo Leopardi, come ad esempio Joseph Beuys, Andy Warhol, Marcel Duchamp, Man Ray e altri.

**c)** 5 artisti poeti, attraverso la loro libera creatività, creano una transustanziazione della loro poesia in arte in varie formule tra archetipi e nuovi linguaggi.

*Terza sezione: Filmati su Giacomo Leopardi con mostra fotografica in gigantografia.*

**a)** Proiezioni di messe in scena teatrali avvenute in tempi diversi a opera di 3 famosi personaggi: Carmelo Bene, Vittorio Gassman, Alessandro Baricco.

**b)** Sulle pareti della sala delle Proiezioni in gigantografie 5 giovani fotografi interpreteranno con la propria libera creatività il romanticismo leopardiano.

*Quarta sezione: Mostra dell'Infanzia*

Esposizioni di disegni di alunni delle scuole elementari di Recanati. Le insegnanti, attraverso un percorso didattico dedicato, faranno conoscere agli alunni la vita e il pensiero poetico di Giacomo Leopardi, assegnando come tema un disegno pittorico.

Ideatrice del progetto è Lucrezia De Domizio Durini, studiosa d'arte e curatrice di mostre nei più prestigiosi Musei internazionali. Propone che tutte le opere create per l'evento, di qualsiasi tipologia, comprese le gigantografie, vengano donate dagli autori agli organizzatori e con esse venga organizzata un'asta di beneficenza.

***Spesa prevista 100.000,00 euro.***

**- DIGITALIZZAZIONE CARTE LEOPARDI DELLA BIBLIOTECA NAZIONALE DI NAPOLI**

Nel marzo 2017 il CNSL ha stipulato con la Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele III di Napoli una convenzione relativa, tra l'altro, alla digitalizzazione del fondo leopardiano, in possesso della detta Biblioteca, considerando che la Biblioteca conserva la maggior parte degli autografi di Giacomo Leopardi.

Obiettivo che risponde anche all'idea di conservazione in cui è implicita quella di tutela, ma anche quella di divulgazione della conoscenza delle Carte Leopardi.

La conoscenza dell'autografia leopardiana, infatti, ci permette di penetrare in un'officina poetica ricchissima, in quanto gli autografi, densi di varianti e di aggiunte, sono accompagnati da materiali che costituiscono prime stesure o progetti e abbozzi. Il materiale autografo, come dicevamo, è conservato per la maggior parte alla Biblioteca Nazionale, per le note vicende biografiche del poeta. Morto a Napoli nel 1837, le carte leopardiane restano ad Antonio Ranieri, l'amico con il quale Leopardi divide i suoi ultimi anni. La commissione presieduta da Carducci consegna il patrimonio leopardiano alla Biblioteca Nazionale di Napoli, che quindi conserva circa l'ottanta per cento della produzione autografa del poeta, così come le edizioni postillate e quelle storiche. Per quanto riguarda l'autografia, Casa Leopardi conserva il materiale del poeta bambino o adolescente, i cosiddetti scritti puerili, mentre altre redazioni di autografi si trovano al Comune di Visso, o alla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, alla Braidense di Milano, al Museo Giovio di Como, per quanto riguarda le redazioni dei Canti e gli abbozzi. Di sicuro interesse è il confronto tra le diverse redazioni.

Catalogate dalla dott.ssa Fabiana Cacciapuoti, che ne coordina la digitalizzazione, ora in avvio, queste carte, di diversa tipologia e connotazione sono simbolo effettivo dell'officina leopardiana. La digitalizzazione dei manoscritti delle opere compiute quali i *Canti*, le *Operette morali*, lo *Zibaldone di pensieri*, i *CXI Pensieri*, il *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*, con tutti i materiali afferenti a questi manoscritti, o delle centinaia di lettere dell'epistolario, o ancora delle schedine di lavoro, degli elenchi di lettura, dei manoscritti con materiali filologici, costituirà un punto centrale e di interesse internazionale per inserire Leopardi e la sua opera nell'autografia d'autore.

Questo lavoro si realizza nell'ambito delle linee guida di catalogazione e digitalizzazione dell'ICCU, diretto dalla dott.ssa Simonetta Buttò, e si collega al progetto promosso dal Comitato Nazionale per le celebrazioni del bicentenario dell'*Infinito*, relativo alla digitalizzazione e catalogazione dei materiali autografi leopardiani che si trovano in altri luoghi di Italia.

**Spesa prevista 10.000,00 euro**

#### - **PROGETTO "BIBLIOTECA DIGITALE LEOPARDIANA"**

Nel quadro del programma di digitalizzazione delle carte leopardiane avviato dalla Biblioteca Nazionale di Napoli per quanto attiene all'importante collezione di autografi ivi conservata, la Scuola di Dottorato dell'Università degli Studi Macerata ha attivato una borsa di ricerca co-finanziata dalla Regione Marche e da Filippetti SpA, con il patrocinio del Centro Nazionale di Studi Leopardiani, per la realizzazione del progetto **Biblioteca digitale leopardiana. Catalogazione, digitalizzazione e metadati dei manoscritti di Giacomo Leopardi conservati nei principali fondi autografi extra**

## **napoletani.**

Il percorso Ph.D (aa.aa. 2018-2021), di cui è tutor scientifico la prof.ssa Laura Melosi, direttrice della Cattedra Giacomo Leopardi dell'Ateneo maceratese, ha per finalità la catalogazione, la digitalizzazione e l'estrazione dei metadati della vasta sezione di manoscritti di Giacomo Leopardi conservati in oltre venti biblioteche italiane ed estere.

Il lavoro di ricerca procede in sintonia con l'analoga attività svolta presso la Biblioteca Nazionale di Napoli e si avvale dello stesso software MOL-ManusOnLine, nel cui portale è inserito tra i progetti speciali. L'obiettivo è la costituzione di una banca dati digitale finalizzata alla valorizzazione dei manoscritti autografi di Giacomo Leopardi, capace di creare – sulla base di appositi *thesauri* e ontologie – percorsi tematici e semantici, nonché di offrire agli utenti un'esperienza di consultazione dettagliata e inedita. A tale scopo, l'Università degli Studi di Macerata e l'ICCU-Istituto Centrale per il Catalogo Unico che presiede a Manus hanno stipulato una convenzione triennale di collaborazione scientifica per un reciproco scambio delle esperienze tra ricercatori, collaboratori alle attività di ricerca e personale in formazione nel campo della rappresentazione e della condivisione della conoscenza, per la partecipazione a bandi e progetti di ricerca comuni sia nazionali che internazionali e per la realizzazione di pubblicazioni scientifiche e di strumenti di comunicazione e formazione.

***Spesa prevista 5.000,00 euro***

### **- PUBBLICAZIONE ATTI DELLA GIORNATA DI STUDI “L'ORIZZONTE DELLA SCRITTURA. LEOPARDI, *L'INFINITO*, LA TRADUZIONE”, Macerata 13 febbraio 2020 e prosecuzione Mostra online**

Il giorno 13 febbraio 2020 a Macerata si è svolta la Giornata di studi “L'orizzonte della scrittura. Leopardi, *L'infinito*, la traduzione”, organizzata dalla Cattedra Giacomo Leopardi, in collaborazione con la Sezione di Linguistica, Letteratura, Filologia (SeLLF) del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Macerata, e dedicata a *L'infinito* di Giacomo Leopardi e alle sue traduzioni nelle lingue straniere, nell'ambito delle iniziative per il bicentenario della sua composizione.

La Giornata si è articolata in un convegno presso l'Auditorium Unimc e nella successiva inaugurazione della mostra “*L'infinito*. Un racconto per immagini e documenti” presso le Sale Antiche della Biblioteca comunale “Mozzi-Borgetti”, nella quale sono stati esposti documenti, libri e traduzioni riguardanti la storia redazionale e la ricezione dell'idillio leopardiano.

La Mostra è stata allestita in collaborazione con il Centro Nazionale di Studi Leopardiani di Recanati, l'Associazione “Italia Nostra” – sezione di Macerata, la Biblioteca comunale “Mozzi-Borgetti” e con il patrocinio del Comitato Nazionale per le celebrazioni del Bicentenario de *L'infinito* e del Comune di Macerata.

**Gli Atti sono in corso di pubblicazione presso EUM edizioni università di macerata, nella collana “Leopardiana” diretta dalla prof.ssa Laura Melosi.**

Attenzione: a causa dell'emergenza COVID19, la Mostra ha chiuso i battenti in

anticipo rispetto alla data del 16 aprile 2020. La Biblioteca Mozzi Borgetti intende riproporre l'iniziativa all'interno de "Il Maggio dei libri", attraverso la realizzazione di video e foto da mettere online per visite virtuali.

***Spesa prevista 1.000,00 euro***

### **- "IL CORPO DELL'IDEA". IMMAGINAZIONE E LINGUAGGIO IN VICO E LEOPARDI**

Il progetto concerne la realizzazione di un prodotto multimediale, prendendo spunto da una iniziativa espositiva che ha avuto notevole successo di pubblico e di critica, incentrata sul rapporto tra Vico e Leopardi.

Si tratta della mostra "**Il corpo dell'idea**". **Immaginazione e linguaggio in Vico e Leopardi**, organizzata dalla Biblioteca Nazionale di Napoli, col sostegno della Regione Campania e del Comitato Nazionale per le celebrazioni del bicentenario dell'*Infinito* di Giacomo Leopardi, e inaugurata il 21 marzo 2019 a Palazzo Reale a Napoli.

La mostra, curata da Fabiana Cacciapuoti e realizzata da Kaos produzioni con la direzione artistica di Stefano Gargiulo, è stata pensata per un pubblico vasto, senza venire meno a un discorso scientifico serrato: l'itinerario contenutistico proposto, nella forma di serrato dialogo tra i due autori su alcuni temi centrali del loro pensiero, è stato realizzato consentendo la visione di manoscritti autografi di Vico e di Leopardi, di libri rari, fonti del loro pensiero, insieme a tecniche virtuali e a installazioni particolari che sono riuscite a trasmettere al visitatore il contenuto delle riflessioni degli autori attraverso l'emozione delle scene e delle immagini realizzate.

Considerato l'indice di gradimento di scuole e università italiane, la novità dell'argomento che tocca il cuore del discorso antropologico leopardiano e vichiano, senza dimenticare la grande poesia omerica cui entrambi si riferiscono, si pensa di partire da questa esperienza per realizzare un prodotto multimediale che possa essere fruito, anche in forma interattiva, su piattaforma o siti web con un approccio narrativo e una finalità didattica.

In tal senso, sembra importante, anche in considerazione del momento storico attraversato dalle istituzioni culturali nel momento della ripresa dalla pandemia covid-19, proporre un prodotto di ampia diffusione sul web, e utile anche nelle piattaforme scolastiche, col fine di diffondere un tema culturale di forza contenutistica e di fascino visivo, ma anche di coinvolgimento interattivo.

Inoltre, si potranno realizzare e sviluppare nuovi contenuti digitali di approfondimento dei temi prescelti, creando un albero narrativo attraverso i preziosi manoscritti conservati nella Biblioteca Nazionale di Napoli.

***Spesa prevista 35.000,00***

## - MOSTRA VIRTUALE "UN ALBERO TAGLIATO DALLA RADICE"

### PREMESSA

La riflessione leopardiana sulla natura coglie diversi aspetti di questo tema, inserito peraltro, nell'ampio dibattito sette-ottocentesco, in cui l'idea di natura è messa in rapporto con quella di civiltà.

Il pensiero leopardiano investe specificamente da una prospettiva sociale e politica il ruolo dell'uomo nei confronti della natura nel progredire della civiltà, mentre parallelamente esamina, da un punto di vista più speculativo, la figura simbolica della natura nei diversi aspetti che ne caratterizzano il ruolo metafisico e meccanicistico.

Il progetto mira a definire i termini del problema centrale del nostro tempo, il rapporto uomo-natura, esaminandone l'origine dal pensiero europeo della fine del Settecento, epoca in cui si prende coscienza del distacco crescente in atto tra civiltà e natura.

### IDENTITÀ EUROPEA

Questa consapevolezza comune comporta una serie di elaborazioni filosofiche, scientifiche e letterarie, in diversi paesi europei, volte tutte alla comprensione del nuovo stato dell'uomo, per la prima volta concepito non nel paradigma naturalistico, ma come qualcosa che vive al di fuori della natura stessa: un uomo quindi de-naturato. L'analisi delle forme di queste acquisizioni consente quindi di verificare come diversi paesi europei, attraverso figure-chiave, abbiano in quell'epoca lavorato intorno ad una problematica comune e centrale per la definizione dell'uomo moderno europeo.

Sembra quindi fondamentale per l'**effettiva realizzazione di un'identità europea** la conoscenza di un dibattito che da quell'epoca non è terminato, incentrandosi ancora oggi sugli stessi temi: da un lato l'eccessivo "incivilimento" (*civilisation*) che ha effetti anche sulla parte emozionale dell'uomo, dall'altro la natura che sembra elemento sempre più lontano e straniero.

### PERCORSO INTERATTIVO E VIRTUALE DI INTERESSE SCOLASTICO

La mostra virtuale ha un fine didattico ed è pensata per una piattaforma web per scuole e università per favorire la trasmissione culturale a distanza.

Tema centrale del percorso interattivo e virtuale è la natura, punto ineliminabile della riflessione leopardiana.

Tra i diversi aspetti dell'idea di natura, si darà rilievo a quella legata all'idea di origine, all'infinito, alla natura intesa nel suo conflitto con la civiltà.

La frase che intitola il lavoro, "UN ALBERO TAGLIATO DALLA RADICE", è, infatti, da Leopardi usata nello *Zibaldone* proprio per intendere gli effetti disastrosi di un "incivilimento smisurato", a favore della ricostituzione di una civiltà più equilibrata in cui il sistema natura, in cui l'uomo è compreso, possa restituire vita e passione attraverso le forme dell'equilibrio.

**Spesa prevista 50.000,00 euro**

## - CELEBRAZIONI LEOPARDIANE 29 GIUGNO

Il CNSL e la Repubblica Nomade (fondata da Antonio Moresco ) organizza il Cammino della Poesia che partirà da Loreto e terminerà a Recanati sul Colle dell'Infinito.

Recital di poesie leopardiane tenuto da Giancarlo Giannini sul Colle dell'Infinito.

*Spesa prevista 10.000,00 euro*

**- PROGETTO «MAESTRI RILEGATORI PER L'INFINITO» 1998-2020**

Nel 1998 è stata realizzata a Macerata una grande mostra di maestri rilegatori avente per tema *L'infinito* di Giacomo Leopardi. In occasione del bicentenario della composizione dell'*Infinito* l'Accademia delle Arti del Disegno si fa promotrice di un progetto che intende richiamarsi a quella mostra per presentare in forma aggiornata e selettiva le migliori produzioni dei maestri rilegatori, affiancate dalla esposizione di alcune opere pittoriche e di alcune testimonianze fotografiche e documentarie sulla presenza di Leopardi a Firenze, e particolarmente sulla sua relazione con Giovan Pietro Vieusseux, in concomitanza con il bicentenario delle celebrazioni della nascita, il 25 gennaio 1820, del Gabinetto Scientifico-Letterario «G.P. Vieusseux».

Il progetto prevede la collaborazione con il Centro Nazionale di Studi Leopardiani, il Comitato Nazionale per le celebrazioni del Bicentenario de *L'Infinito* di Giacomo Leopardi e il Gabinetto Scientifico-Letterario «G.P. Vieusseux».

L'Accademia delle Arti del Disegno si impegna, con il contributo delle sue Classi di Pittura e di Discipline Umanistiche e Scientifiche, a costituire una commissione di artisti e studiosi, in collaborazione con il CNSL e il Gabinetto Scientifico-Letterario «G.P. Vieusseux», al fine di operare una selezione delle migliori copertine dell'*Infinito* presentate nel 1998, attualmente conservate in numero di cento presso i Comuni di Macerata e di Carpi.

La selezione, previa la definizione dei contatti con gli artisti coinvolti o con i loro eredi, verrà presentata con un'iniziativa pubblica nel corso del 2021 (con un necessario slittamento legato all'emergenza sanitaria) ed esposta in mostra nella Sala espositiva dell'Accademia, sita a Firenze in Via Ricasoli 68 (ang. Piazza San Marco).

La Classe di Pittura si impegna inoltre ad offrire un contributo di opere di artisti della Classe sul tema dell'*Infinito* da presentare in parallelo con la esposizione delle copertine in Accademia.

Il Gabinetto Scientifico-Letterario «G.P. Vieusseux» si impegna a trascogliere materiale documentario tratto dalla Mostra «Leopardi, Vieusseux e Firenze», tenutasi nella Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze dal 28 novembre 1987 al 30 gennaio 1988, a cura di Maurizio Bossi.

Per l'installazione si prevede di predisporre un progetto di massima, con teche di plastica e con opere pittoriche e documentarie alle pareti, e inoltre di proiettare video legati alla mostra «Il Corpo dell'idea. Immaginazione e linguaggio in Vico e Leopardi», tenutasi dal 21 marzo al 21 luglio 2019 nel Palazzo Reale di Napoli.

Si prevede anche il coinvolgimento di alcuni maestri rilegatori fiorentini.

È prevista la pubblicazione di un catalogo relativo alla mostra.

Il presente progetto già approvato dalle Classi interessate e dal Collegio di Presidenza dell'Accademia, verrà concordato con il Centro Nazionale di Studi Leopardiani, il



Comitato Nazionale per le celebrazioni del Bicentenario de *L'Infinito* e il Gabinetto Scientifico-Letterario «G.P. Vieusseux».

**Onere presunto di spesa** (da suddividersi in cofinanziamento tra l'Accademia della Arti del Disegno e il Comitato Nazionale per le celebrazioni del Bicentenario de *L'Infinito* di Giacomo Leopardi):

Canone Sala delle esposizioni dell'AADFI: 4500 euro (Comitato Nazionale per le celebrazioni del Bicentenario de *L'Infinito* di Giacomo Leopardi);

Pubblicazione catalogo: 2000 euro (Accademia della Arti del Disegno);

Installazione: 500 euro (Accademia della Arti del Disegno).

**Spesa prevista 4.500,00 euro**

- **SENTIRE L'INFINITO**

**Uno spettacolo de IL RUGGIERO**

**([www.ilruggiero.it](http://www.ilruggiero.it))**

Ideazione, regia, testi originali, ricerca iconografica e apparato visivo, scelta delle musiche e musiche originali di

**EMANUELA MARCANTE e DANIELE TONINI.**

**con la collaborazione di FRANCESCO ORILIA**

**Emanuela Marcante e Daniele Tonini, voci recitanti, canto, flauto, pianoforte**

Un intenso omaggio alla poesia e al pensiero leopardiano che nell'*Infinito* si condensa e dialoga nel tempo con l'intelletto, il pensiero, la visionarietà e la razionalità, e l'emozione, di grandi menti che sull'infinito e i molti infiniti hanno indagato e aperto nuove visioni come il matematico Georg Cantor, e l'estimatore leopardiano - e coinvolto lettore di Cantor -, il filosofo Bertrand Russel. A partire da questo stretto scambio intellettuale "a tre", lo spettacolo si aprirà a narrazioni, musiche, immagini e video che dialogheranno e contrappunteranno il percorso tra questo ideale, alto scambio, e lo scenario della condizione umana e della storia che Leopardi apre a noi come dono incommensurabile della sua poesia e filosofia. L'iniziativa prevede un appuntamento a Bologna ed uno a Recanati.

**Spesa prevista 4.000,00 euro**

- **LO ZIBALDONE INFINITO: RICEZIONE, INFLUSSI, TRADUZIONI**

Convegno internazionale, Varsavia, 29-30 ottobre 2020



Call for Papers

La cattedra di Letteratura Italiana dell'Università **Cardinale Stefan Wyszyński** di





**Varsavia**, in collaborazione con l'**Istituto Italiano di Cultura di Varsavia**, e sotto il patrocinio del **Centro Nazionale Studi Leopardiani** e del **Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Bicentenario de "L'infinito"**, organizza il Convegno internazionale *Lo «Zibaldone» infinito: ricezione, influssi, traduzioni* (Varsavia, 29-30 ottobre 2020).

**- FESTIVAL ARMONIE DELLA SERA**

Recanati, Colle dell'Infinito 4 Agosto 2020, celebrazione 250° anniversario della nascita di Ludwig Van Beethoven concerto di Silvia Chiesa al violoncello e Maurizio Baldini al pianoforte.

***Spesa prevista 2.500,00 euro***

**- QUANDO LA MUSICA DIVENTA POESIA E LA POESIA DIVENTA MUSICA**

Evento culturale con il pianista Nicola Losito che eseguirà musiche di Chopin, Shumann, Liszt alternandosi a Gianfranco Lelj, fotografo, attore, regista che declamerà alcuni Canti di Leopardi.

***Spesa prevista 3.000,00 euro***

Costo complessivo dei progetti presentati dal Comitato Nazionale è di **440.000,00 euro**. Il Comitato garantirà la copertura dei costi dei progetti, oltre al finanziamento ministeriale, con il contributo degli Enti promotori e con sponsorizzazioni di privati.

I costi dei progetti, qui di seguito elencati: **“L'ESPERIENZA CULTURALE SUL COLLE DELL'INFINITO COME CURA E BENESSERE PSICOLOGICO UMANO”** e **“PROGETTO DI ARTISTA ABITANTE - VOI SIETE QUI - VICO PERO/GIACOMO LEOPARDI”**, fortemente voluti e sostenuti dal Comitato Nazionale verranno coperti con finanziamenti di altri Enti e Associazioni coinvolti, senza nessun onere a carico del Comitato Nazionale per le Celebrazioni della composizione dell'Infinito

**- L'ESPERIENZA CULTURALE SUL COLLE DELL'INFINITO COME CURA E BENESSERE PSICOLOGICO UMANO**

**Recanati, città della cultura**

Recanati è una città. È un territorio. È Giacomo Leopardi. È Beniamino Gigli. È paesaggio e profumo di mare. Nell'immaginario collettivo la città ha una forte identità legata all'arte, alla poesia, e alla musica. Grazie a una visione della cultura

strutturale e integrata, Recanati è oggi considerata e riconosciuta da tutti come Città della Cultura. Un riconoscimento che viene da lontano, ma che ha visto un consolidamento progressivo, dovuto ad un rafforzamento delle politiche culturali, che sono diventate parte integrante del pensiero di crescita del territorio. Dopo la candidatura a "Capitale Italiana nel 2018" l'ingresso nella short list ha permesso di dare visibilità a un progetto strategico a base culturale che ha condotto ad importanti risultati. La Cultura come investimento e volano dello sviluppo economico e sociale del territorio, in linea con il Libro Verde della Commissione Europea sulle industrie culturali e creative e con le priorità programmatiche della Regione Marche, puntualizzate nel programma del Distretto Culturale Evoluto, approvato con la DGR n. 1753/12.

In sinergia con questi intenti negli ultimi anni l'azione amministrativa di Recanati si è concentrata su 4 punti principali:

- potenziare la poesia contemporanea e la figura di Giacomo Leopardi;
- valorizzare e rilanciare la musica e il bel canto in onore di Beniamino Gigli;
- implementare con nuove sezioni i musei civici, arricchendo la programmazione culturale;
- investire nell'azione centrale della scuola di ogni ordine e grado con progetti mirati e creare un polo bibliotecario, cuore culturale e pulsante della città.

L'operazione di investimento tutt'ora in atto mira dunque a restituire una migliore qualità della vita alla cittadinanza e sviluppare benessere attraverso attività culturali e creative, con le relative ricadute che queste hanno sull'economia locale.

### **Cultura come cura e benessere**

La ricerca sulle esperienze culturali si è finora concentrata sugli effetti di esperienze culturali strutturate quali le visite ai musei o ai luoghi di patrimonio, la partecipazione a spettacoli dal vivo e concerti, o la lettura, ma un tema finora poco affrontato è quello degli effetti dei paesaggi culturali, ovvero di quei paesaggi nei quali gli elementi di amenità ambientale si sommano a quelli legati alla presenza o alla memoria di manufatti, esperienze e vissuti culturali di particolare importanza.

Soprattutto per un paese come l'Italia, nel quale il paesaggio è quasi inevitabilmente legato alla dimensione culturale, approfondire un tema di questo genere appare importante non soltanto dal punto di vista scientifico, ma anche della promozione di politiche innovative per il benessere tanto della popolazione residente quanto di un turismo culturale attento al rapporto tra qualità ambientale e culturale.

La celebrazione del bicentenario della scrittura de L'Infinito di Giacomo Leopardi rappresenta un'occasione di particolare importanza in questo senso in quanto presenta proprio il caso di un capolavoro letterario universale il cui legame ad uno specifico paesaggio culturale è intrinseco e costitutivo.

Appare quindi naturale, in un'occasione come questa, e nel quadro degli obiettivi di policy che la città intende darsi, affrontare in modo innovativo la misurazione degli effetti di benessere della contemplazione del paesaggio leopardiano per eccellenza, quello appunto del Monte Tabor, meglio noto appunto come il Colle dell'Infinito,

presso Recanati, dopo l'intervento di restauro finanziato dal MIBACT e oggi preso in gestione dal FAI ed entrato nella rete dei beni nazionali.

L'obiettivo della presente azione è quindi verificare in che misura l'esperienza di contemplazione dall'Orto sul Colle dell'Infinito, produca effetti di attivazione emozionale e di benessere sugli individui in relazione alla maggiore o minore connessione di tale esperienza con l'universo culturale leopardiano, e quindi appunto con la dimensione culturale del bene paesistico.

### **Metodologia operativa**

La ricerca consiste nel misurare sperimentalmente l'effetto della contemplazione dall'Orto sul Colle dell'Infinito a partire da quattro condizioni di trattamento:

- Quella in cui i soggetti vengono invitati semplicemente ad ammirare il panorama;
- Quella in cui i soggetti vengono invitati prima a leggere la poesia e poi a contemplare il panorama;
- Quella in cui i soggetti vengono invitati prima ad una esperienza immersiva immediata nel mondo poetico leopardiano (ad esempio attraverso la visione de Il giovane favoloso oppure attraverso una presentazione curata da un esperto);
- Quella in cui i soggetti vengono invitati a documentarsi personalmente su Leopardi nella settimana precedente alla visita.

In sede sperimentale, si procederà alla rilevazione del livello di benessere psicologico generale dei soggetti secondo la relativa scala psicometrica prima e dopo l'esperienza. Inoltre, saranno raccolti mediante appositi caschetti dati sui tracciati cerebrali, i movimenti oculari e alcuni bio-segnali dei soggetti.

Le attività saranno ripetute nel corso del tempo con una cadenza semestrale, per una durata complessiva di tre anni, in modo da valutare in che misura i soggetti del campione reagiscono ad una frequentazione ripetuta e alla progressiva elaborazione dell'esperienza.

Il carattere longitudinale dell'esperimento permetterà così di misurare tanto gli effetti immediati quanto quelli di medio termine, offrendo una prima evidenza scientifica degli eventuali effetti di benessere della frequentazione di paesaggi culturali in risposta a diversi livelli di associazione con gli stimoli culturali stessi ad essi legati.

Il progetto triennale si compone di più fasi, da spalmare su un triennio con azioni mirate alla ricerca, analisi e verifiche necessarie affinché vi siano ricadute reali e durature sui territori.

### **Convegno di lancio, due giorni per conoscere, due giorni per progettare**

La prima parte del progetto già avviata, propone di sviluppare una due giorni di laboratori programmati per l'autunno 2020 a Recanati (già finanziato dalla Regione Marche e dal Comune) con l'obiettivo di:

A. fornire una visione chiara del perimetro tematico cui ci si riferisce, grazie a

- contributi internazionali delle varie discipline coinvolte;
- B. far emergere dal territorio le buone pratiche in atto tra cultura e salute, sia a livello di PA, sia di impresa, sia nel terzo settore;
- C. definire un primo set di proposte per la fase due del progetto, proposte che incrociando la visione strategica con le caratteristiche socio-culturali emerse dai workshop, si inseriscano in maniera concreta nel sistema dei servizi della realtà regionale.

Il progetto ideato dal Comune di Recanati nell'ambito della programmazione degli eventi del Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Bicentenario de "L'Infinito", sarà sviluppato con il Coordinamento tecnico scientifico di Promo PA Fondazione e saranno coinvolte attivamente il FAI, il MiBACT, le istituzioni culturali della Regione, il terzo settore e il sistema sanitario, le Università.

***Spesa prevista 262.500,00 euro***

**- PROGETTO DI ARTISTA ABITANTE - VOI SIETE QUI - VICO PERO/GIACOMO LEOPARDI DI EUGENIO GILIBERTI**



**PREMESSA**

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere e riqualificare i luoghi che accolsero l'ultima residenza di Leopardi, attraverso una serie di Azioni, che, a partire dal sedimento delle memorie familiari della comunità abitante, siano finalizzate alla creazione di un circuito leopardiano, quale premessa di un futuro progetto di rigenerazione urbana.

Concepito da Eugenio Giliberti - artista abitante - diversi anni addietro, esso oggi si inquadra tra le azioni culturali da promuovere per la celebrazione dei 200 anni dalla creazione de "l'infinito" di Leopardi.

Il Progetto nasce dall'esigenza di ritrovare una identità ed una memoria collettiva in uno dei siti cittadini più densi di avvenimenti nella storia e nell'urbanistica. Esso ha, infatti, come punto focale l'abitazione dove Leopardi visse gli ultimi anni della sua vita, la cosiddetta Via Nova (Via Santa Teresa degli Scalzi) su cui essa affaccia e il triangolo urbano compreso tra Vico Pero, (dove al numero civico 2 è situato l'ingresso del palazzo), Vico Noce, Vico Cimitile, ribattezzato nel progetto "vicolo - paese", per le sue caratteristiche di enclave comunitaria.

Le Azioni del progetto, in seguito dettagliatamente riportate, ruotano intorno a un grande wall painting, da realizzarsi sulle facciate visibili da via Santa Teresa del Condominio di Vico Pero n° 2, che, dopo vari incontri e diversi confronti tra i condomini e i proponenti, ha dato il consenso per l'uso delle facciate.

Il grande wall painting può essere considerato il simbolo, l'incipit, di un più esteso

progetto di rigenerazione urbana che, mettendo insieme le forze presenti sul territorio, possa ambire ad innescare un processo di miglioramento virtuoso di una parte importante della città, anche e soprattutto come progetto pilota da poter replicare in futuro come buona prassi.

I temi della rigenerazione urbana, dell'innovazione sociale, della ridefinizione del ruolo del pubblico, e in particolare delle amministrazioni locali, sono connessi tra loro e rappresentano la grande sfida che le città di tutto il mondo si trovano ad affrontare in questi anni: come dare risposte ai bisogni dei propri cittadini con risorse sempre più scarse a fronte di sfide sempre più grandi.

Nell'ambito di simili interventi alcuni 'luoghi', come quello proposto, possono appresentare dei veri e propri attivatori di coscienza collettiva e diventare parte attiva di un ecosistema urbano, teso a stimolare la contaminazione tra settori diversi dell'economia e della sfera sociale urbana e a generare nuove connessioni tra gruppi organizzati di cittadini. Si tratta di luoghi che hanno la capacità di intercettare reti di relazioni attive e di diventare contenitori di progettualità che la società civile è in grado di esprimere attraverso azioni organizzate e stabili.

Interventi di 'arte pubblica' e la capacità di costruire narrazione intorno ad essi sono due delle più interessanti strategie oggi in atto nell'ambito delle azioni di rigenerazione urbana.

Partner attuali di questo progetto sono: IL Centro Nazionale degli Studi Leopardiani, il Museo Madre, il Comune di Napoli, l'Accademia di Belle Arti di Napoli e l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Università degli Studi di Napoli Federico II.

La società D'Uva Workshop Srl è sponsor tecnico per la realtà aumentata.

Il progetto è stato, inoltre, redatto in stretta e fattiva collaborazione con la terza Municipalità del Comune di Napoli, che ha facilitato tutti i rapporti degli Enti proponenti con il territorio.

***Spesa prevista 338.000,00 euro***